

## Il lavoro flessibile per attirare e fidelizzare i migliori talenti

Milano 23 gennaio 2014 – In Italia, dirigenti e impiegati di fascia alta ritengono che il lavoro flessibile sia spesso la "chiave di volta" delle offerte di lavoro. Il 66% di loro dichiara, infatti, di prediligere un lavoro rispetto a un altro simile e a pari condizioni se è prevista la possibilità di lavorare in modo flessibile. Inoltre, secondo un recente sondaggio di Regus, fornitore mondiale di soluzioni per ambienti di lavoro, un sorprendente 64% conferma che il lavoro flessibile migliora anche la fidelizzazione del personale.

Per le aziende, la ricerca e la selezione di personale qualificato e dirigenziale è un processo complesso e costoso, irto di difficoltà e incognite; di conseguenza, la fidelizzazione dei dipendenti e dei collaboratori validi è diventata una priorità di tutte le imprese.

Ma quali misure dovrebbero mettere in primo piano le aziende per tagliare i costi di assunzione, attirare e fidelizzare il personale migliore? **Il lavoro flessibile**, dichiarano gli intervistati, fornisce una risposta a tutte e tre le sfide.

Il sondaggio Regus, che raccoglie le opinioni di oltre 20.000 dirigenti e imprenditori in 95 Paesi, conferma che in Italia il lavoro flessibile può essere utilizzato per ridurre il rischio di abbandono dei dipendenti (e il conseguente costo delle agenzie di ricerca del personale), anche alla luce del fatto che il 60% degli intervistati indica il lavoro flessibile come un benefit in grado di attrarre i migliori talenti.

L'indagine ha inoltre rilevato che:

- il 60% degli intervistati ritiene che l'offerta di un lavoro flessibile aumenti la fedeltà dei dipendenti;
- il 49% dei lavoratori rifiuterebbe un posto di lavoro in cui fosse preclusa la possibilità del lavoro flessibile;
- il 50% degli intervistati dichiara che sarebbe rimasto più lungo nel suo ultimo posto di lavoro se fosse stata prevista l'opzione del lavoro flessibile.

*"Il reclutamento e la fidelizzazione dei talenti migliori è una priorità consolidata per le imprese - ha dichiarato **Mauro Mordini**, general manager di **Regus** in Italia - e il rischio di abbandono diventa*

*perciò un fattore importante da considerare. Metodologie di lavoro flessibile, negli orari e nelle strutture, consentono dei costi nettamente inferiori rispetto a postazioni di lavoro fisse in ufficio e offrono vantaggi importanti, come ad esempio un migliore equilibrio tra vita privata e lavoro, oltre a rappresentare una soluzione economica per attirare e fidelizzare i migliori talenti”.*

**Informazioni su Regus:**

Regus è il fornitore mondiale di soluzioni per ambienti di lavoro.

La sua rete composta da oltre 1.700 business centre dislocati in 100 paesi offre spazi di alta qualità, pratici e completamente attrezzati sia per pochi minuti che per più anni. Aziende come Google, Toshiba e GlaxoSmithKline scelgono Regus per lavorare in modo flessibile e assicurare maggiori possibilità di successo alle proprie attività.

La chiave per lavorare in modo flessibile è la praticità; per questo Regus sta aprendo centri ovunque i suoi 1,5 milioni di membri abbiano bisogno di supporto: centri cittadini, distretti suburbani, centri commerciali e outlet, stazioni ferroviarie, stazioni di servizio in autostrada e persino centri sociali.

Regus è stata fondata a Bruxelles, in Belgio, nel 1989. La sua sede centrale è a Lussemburgo ed è quotata presso la Borsa di Londra. Per maggiori informazioni, visitare il sito [www.regus.com](http://www.regus.com)

**Per maggiori informazioni, contattare:**

**Ufficio stampa Regus Italia**

Roberto Signorelli

M&C Europe/BondPR Italy

Tel .02.582.15777

Mobile: 335.64.140.83

Email: [roberto@bondpremea.com](mailto:roberto@bondpremea.com)

Giuseppe Turri

Attitudo

Tel 0362 18 29 080

Mobile 335 73 90 945

Email: [giuseppe.turri@attitudo.it](mailto:giuseppe.turri@attitudo.it)